



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Tutti a Iscol@ linea B1- scuole aperte

**Laboratori didattici extracurricolari
Anno Scolastico 2017/2018**

AVVISO



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDICE

1. FINALITA' E RISORSE DELL'INTERVENTO.....	3
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....	3
3. CONTENUTI DELL'INTERVENTO E COMUNICAZIONE.....	5
4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	6
5. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO.....	8
6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO ECONOMICO.....	8
7. TERMINI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	9
9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	10
10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.....	11
11. AMMISSIONE A CATALOGO.....	12
12. ANTICIPO E LIQUIDAZIONE.....	12
13. DECURTAZIONI E REVOCHE.....	13
14. CAUSE DI ESCLUSIONE.....	14
15. MONITORAGGIO E CONTROLLI.....	15
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	15
17. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI.....	15
18. PROPRIETÀ DEI MATERIALI.....	15
19. COMUNICAZIONI.....	16

1. FINALITA' E RISORSE DELL'INTERVENTO

Al fine di contrastare la dispersione scolastica e migliorare le competenze di base, la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito RAS) ha deciso di mettere a sistema la metodologia di formazione laboratoriale, già sperimentata nell'annualità 2016/2017 relativa al progetto "Tutti a Iscol@" Linea B1- scuole aperte- laboratori didattici tradizionali extracurricolari. Ciò al fine di promuovere un insegnamento innovativo come strumento finalizzato a rafforzare i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche. Sarà promosso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare centrata sulla metodologia della didattica laboratoriale. I laboratori didattici, oggetto del presente avviso, saranno volti a migliorare la qualità dell'offerta formativa di tematiche tradizionali e valorizzare il ruolo sociale della scuola, attraverso l'apertura delle Istituzioni scolastiche al sistema territoriale produttivo e formativo.

La didattica laboratoriale avvia un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma che è ritenuta aprire nuovi orizzonti cognitivi con lo scopo di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili. Scopo dell'intervento è la costruzione di capitale sociale mediante l'assunzione di responsabilità rispetto agli obiettivi educativi scolastici, di cittadinanza, legalità, solidarietà, tolleranza, rispetto dell'ambiente e dei beni comuni, creatività.

La Regione Autonoma della Sardegna prosegue, con il presente Avviso Pubblico, un intervento destinato alla progettazione e realizzazione di laboratori didattici extracurricolari al fine di aggredire il fenomeno della dispersione scolastica, con il miglioramento delle competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti.

Le risorse stanziare per l'attuazione del progetto di tutta la linea B1 ammontano complessivamente a € 2.250.000,00, a valere sui Obiettivi di Servizio (OdS) relativi all'istruzione, di cui:

- € 1.402.500,00 quale quota destinata alle Autonomie Scolastiche per sovvenzionare gli operatori e realizzare i laboratori;
- € 847.500 da destinare alle Autonomie scolastiche, per costi di gestione e acquisto di attrezzature per il laboratorio.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- ✓ L. 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti - "La Buona Scuola"
- ✓ DGR 49/8 del 06.10.2015 "Progetto "Tutti a Iscol@". Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti. Anno scolastico 2015/2016";



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- ✓ DGR 62/17 del 9.12.2015 Programma Iscol@. Indicazioni operative per l'attuazione dei progetti "Tutti a Iscol@" e "Azioni pilota innovative";
- ✓ Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione 697 prot. 14057 del 17.12.2015 "Piano di Azione e Coesione (Scuola digitale) Avviso "Tutti a Iscol@ - Approvazione opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 relative alla Linea B
- ✓ Determinazione n. 1290 del 15.01.2014 dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di AdG del POR FSE, di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - "POR FSE" – "Gestione", limitatamente ai capitoli 1 "Beneficiari", 4 "Registri Obbligatori" e 5 "Vigilanza e Controllo", se non diversamente disposto nell'Avviso Pubblico in oggetto
- ✓ Circolare MIUR prot. AOODGAI/1636 in data 11.03.2009;
- ✓ Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna, sottoscritto il 18.12.2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna per "La realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per la produzione dei contenuti didattici multimediali e per la creazione di ambienti didattici interattivi per gli anni scolastici 2015/2016 – 2016/2017 -2017/2018";
- ✓ Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa del 18 dicembre 2015, siglato il 23 marzo 2016, per il riconoscimento della validità del servizio prestato dal personale ATA, utilizzato per lo svolgimento delle attività legate ai progetti di cui all'Avviso "Tutti a Iscol@";
- ✓ Recepimento dell'accordo e atto aggiuntivo di cui sopra siglato in data in data 11 ottobre 2016
- ✓ Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale (di seguitoUSR) e la Regione Autonoma della Sardegna sottoscritto il 11.10.2016 e relativo atto aggiuntivo.
- ✓ Ulteriore atto aggiuntivo al protocollo del 18 dicembre 2015 tra Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e la Regione Autonoma della Sardegna per il riconoscimento della validità del servizio prestato dal personale docente, utilizzato per lo svolgimento delle attività legate ai progetti di cui all'Avviso "Tutti a Iscol@", registrato nel registro degli atti del Ministro in data 03 marzo 2017 poi rinnovato con ulteriore atto aggiuntivo;
- ✓ il fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013: revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue. (Delibera n. 79/2012);

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- ✓ Delibera G.R. n.13/1 del 17.03.2016: delibere CIPE n. 82 del 3.8.2007 e n. 79 dell'11.7.2012. Presa d'atto del "Piano d'Azione/Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012-2015 – Settore Istruzione". Interventi da realizzarsi con le risorse del FSC. Delib.G.R. n. 52/18 del 3.10.2008 e n. 27/1 dell'11.7.2013.

3. CONTENUTI DELL'INTERVENTO E COMUNICAZIONE

L'intervento "Tutti a Iscol@ linea B1- scuole aperte - Laboratori didattici extracurricolari Anno Scolastico 2017/2018" è finalizzato alla costituzione di un Catalogo dei Laboratori Didattici, formato a seguito della presentazione e valutazione di proposte progettuali relative alla realizzazione di laboratori didattici, di cui alle finalità del precedente punto 1, diretti a favorire l'apertura al territorio delle Istituzioni scolastiche per ampliare l'offerta formativa.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate da operatori, così come definiti nel successivo capitolo "4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI" del presente avviso.

I proponenti dovranno presentare azioni formative a carattere extracurricolare centrate sulla metodologia della didattica laboratoriale, prevedendo la realizzazione di attività di miglioramento dell'apprendimento.

Le proposte progettuali ammesse saranno inserite nel Catalogo dei Laboratori Didattici, che sarà pubblicato sul sito della Regione Autonoma della Sardegna - sezione Bandi. Le Autonomie scolastiche, individuate dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, secondo le modalità stabilite da apposito Avviso, potranno individuare dal Catalogo dei Laboratori Didattici i progetti ritenuti maggiormente aderenti alle proprie necessità ed obiettivi didattici, fino all'esaurimento della disponibilità dei progetti in ciascuna area del catalogo.

Potranno partecipare alla scelta dei laboratori della Linea B da Catalogo le sole Autonomie scolastiche che partecipino alla linea A.

L'inserimento nel Catalogo dei Laboratori Didattici, di una proposta progettuale di laboratorio valutata positivamente non costituisce per gli operatori autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all'eventuale selezione del laboratorio ad opera delle Autonomie scolastiche.

I laboratori didattici avranno ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- ✓ Area di educazione civica
Lotta al bullismo, rispetto, legalità, tolleranza, non discriminazione e valori costituzionali;
- ✓ Area linguistica
Ampliamento delle competenze linguistiche straniere;
- ✓ Area artistica, arte e creatività

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Musica, cinema, teatro e danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari e poesia, arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa;

- ✓ Area manualità creativa
Artigianato tipico e non, uso materiali riciclo, sartoria, enogastronomia, laboratori tecnici di falegnameria e meccanica;
- ✓ Area beni comuni
Cura del paesaggio, ambiente, verde pubblico (orti urbani, giardinaggi), mare, scuole uso di materiali ecologici e bioarchitettura;
- ✓ Area educazione alla salute e sicurezza
Attività ludico sportiva, prevenzione sanitaria, educazione alimentare, educazione stradale, propedeutica allo sport;
- ✓ Area ciclo di vita di un prodotto, management, realizzazione di piccole officine tradizionali relazionate ai poli produttivi territoriali
Conoscenze dei processi produttivi e di management anche legati al territorio;
- ✓ Area identità territoriale, paesaggio, promozione turistica
Leggere il paesaggio attraverso i 5 sensi: vista, tatto, udito, olfatto e gusto.

Gli ambiti tematici sono presentati in versione integrale nell'Allegato D all'Avviso e costituiscono la base progettuale sulla quale dovrà fondarsi il progetto finale proposto dall'operatore.

I laboratori dovranno essere realizzati nell'ambito dell'Avviso Tutti a Iscol@, Linea B1-scuole aperte di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/1 del 17.03.2016, per l'anno scolastico 2017/2018 sono previsti laboratori di **30 ore** per un minimo di **15 studenti**.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno partecipare all'avviso: Enti Pubblici, Associazioni, Imprese, in forma singola o in forma associata, che siano in grado di progettare e realizzare attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso. Gli operatori che intendono partecipare dovranno presentare una dichiarazione, che deve essere resa ai sensi del DPR 445/2000, a pena di esclusione, in cui attestino il possesso di requisiti soggettivi generali e requisiti tecnico professionali. Nella fattispecie, con riferimento ai requisiti soggettivi generali, gli operatori dovranno dichiarare di

1. avere adempiuto agli **obblighi** relativi al pagamento dei contributi **previdenziali e assistenziali** o agli obblighi **fiscali e tributari** secondo la legislazione vigente;
2. di non essere in **stato di fallimento**, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

3. non essere **stati giudicati colpevoli di un reato** riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
4. non avere commesso una **grave violazione dei doveri professionali**, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione precedente;
5. non essere stati **condannati con sentenza passata in giudicato** per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dello Stato e della Comunità europea;
6. non essere stati **dichiarati gravemente inadempienti** per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale,

Gli operatori proponenti **devono dichiarare di possedere i requisiti minimi di capacità tecnico professionale riguardo ai titoli di studio e professionalità dei soggetti responsabili della progettazione e realizzazione dei laboratori didattici, di cui all'allegato D** del presente Avviso. Tale prescrizione riguarda l'intera costituzione del gruppo di lavoro proposto, che progetterà e realizzerà l'intervento. La didattica laboratoriale è svolta e animata da uno o più esperti nella materia indicate nell'allegato D dell'Avviso.

In caso di ricorso a professionalità esterne la dichiarazione sul **possesso dei requisiti minimi di capacità tecnico** dovrà indicare il nominativo della risorsa esterna impiegata.

Sarà valutato positivamente l'impiego di tecnologie ICT per la condivisione di prodotti digitali nonché uso di strumenti (hardware e software) per la produzione ed editing di contenuti multimediali (audio, video, etc).

Gli operatori dovranno realizzare le attività proposte utilizzando la struttura organizzativa e il gruppo di lavoro ammessi al Catalogo dei Laboratori Didattici; è consentito, sia in caso di partecipazione in forma singola che in forma associata, presentare una proposta in cui alcune figure professionali siano attinte dall'esterno. Con la dichiarazione sul possesso dei requisiti, il legale rappresentate dovrà dettagliare il ricorso a risorse esterne, allegando un dettagliato curriculum vitae, da cui si evinca la capacità tecnico professionale e le esperienze pregresse. Tale prescrizione si applica anche alle risorse interne. Non sarà consentito sostituire le figure costituenti il gruppo di lavoro proposto, se non con profili di livello uguale e superiore. Tale sostituzione dovrà in ogni caso essere autorizzata dall'amministrazione regionale.

Saranno valutati positivamente laboratori trasversali e multidisciplinari.

È data facoltà, a due o più operatori di partecipare in forma associata al presente Avviso, ed è richiesta una dichiarazione della distribuzione percentuale delle attività in capo ai singoli professionisti o esperti impiegati nel progetto. Nelle forme associate è prevista la figura del "capogruppo", quale rappresentate legale dell'operatore proponente a cui sarà erogata la sovvenzione di cui al successivo punto 6 da parte dell'autonomia scolastica.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di capacità **sogettiva di tipo generale dovranno essere dichiarati posseduti da tutti gli associati; con un formulario online per la capogruppo che consente di generare una dichiarazione e con la compilazione esplicita dell'allegato A, da parte degli associati, debitamente sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000.**

Le modalità di erogazione delle somme saranno stabilite da apposito accordo (es. convenzione) tra l'Autonomia scolastica di riferimento e l'operatore.

L'operatore, in forma singola o associata, può presentare domanda **per un solo progetto di laboratorio replicabile** per un massimo di **quattro edizioni**.

Il soggetto proponente dovrà descrivere nel progetto le risorse umane e strumentali che metterà a disposizione per la realizzazione dei laboratori.

Per i dettagli di ciascun laboratorio si rinvia all'Allegato D al presente Avviso.

I requisiti soggettivi e tecnico-professionali richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse.

Gli operatori che intendono presentarsi in forma associata saranno rappresentati da un capofila e non potranno partecipare all'Avviso con altro progetto in forma individuale.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del DPR 445/2000. Ogni documento potrà pertanto essere firmato digitalmente oppure in alternativa essere sottoscritto con firma leggibile per esteso e corredato da un documento di identità in corso di validità.

Per i curriculum vitae è sufficiente la sottoscrizione per esteso in calce del relativo titolare, corredato da documento di identità in corso di validità.

5. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

I laboratori didattici, di cui al presente Avviso Pubblico, hanno quali beneficiari le Autonomie scolastiche statali della Sardegna, individuate secondo le modalità di partecipazione previste dall'Avviso "Tutti a Iscol@"-anno scolastico 2017/18 di prossima emanazione.

6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO ECONOMICO

Sarà l'Autonomia scolastica di riferimento ad occuparsi del pagamento del corrispettivo all'operatore economico. Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra valore dell'Unità di Costo Standard (UCS) ed il numero di ore effettivamente erogate, sino ad un massimo di 30 ore. Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore e del numero minimo di partecipanti al laboratorio.

L'erogazione della sovvenzione è pertanto legata alla realizzazione fisica dell'operazione. A consuntivo, l'operatore non dovrà documentare i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

spesa, ma dovrà attenersi a quanto indicato nell'Avviso Pubblico, richiedendo il pagamento, all'Autonomia scolastica, in base alle ore effettivamente realizzate, al numero di studenti ed all' UCS.

L'Unità di Costo Standard (UCS) per il calcolo della sovvenzione dei progetti laboratori è stata stabilita pari a 187,00 (centoottantasette/00) euro/ora.

Per quanto sopra scritto, il valore massimo della sovvenzione di ciascun progetto è pari a 5.610,00 € ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (30) e l' Unità di Costo (187,00 euro/ora/corso).

$$\text{Sovvenzionemax} = \text{Oremax} \times \text{UCS} = 30 \times 187,00 \text{ euro} = 5.600.000$$

Con riferimento all'applicazione delle Unità di Costo Standard è prevista una tabella di decurtazioni secondo quanto indicato all'Allegato C del presente Avviso, e come meglio specificate nell'articolo "13. DECURTAZIONI E REVOCHE" del presente avviso.

Le spese per materiali a supporto delle attività didattiche nell'ambito dei laboratori saranno a carico dell'operatore partecipante.

7. TERMINI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al presente Avviso richiede da parte dei soggetti proponenti l'accettazione integrale delle regole in esso contenute.

La domanda di partecipazione è da compilarsi *on line* su apposito applicativo web, completa di tutti gli allegati richiesti.

L'inserimento nel Catalogo del progetto di laboratorio non costituisce autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all' eventuale selezione del laboratorio ad opera delle Autonomie scolastiche partecipanti, selezionate attraverso opportuno Avviso, ed alla formalizzazione dell'intervento.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte progettuali con cui ciascun proponente intende candidarsi dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, **unicamente per via telematica** attraverso il sistema online "Tutti a Iscol@ -scuole aperte linea B1- laboratori Didattici anno scolastico 2017/2018", accessibile mediante browser all'indirizzo web <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>.

Le funzionalità del sistema online saranno disponibili a partire dalle ore 09.00 del giorno 22 agosto 2017 e sino alle ore 13.00 del giorno 12 settembre 2017. Oltre tale termine, non sarà più possibile presentare alcuna candidatura e inviare la relativa proposta progettuale.

La domanda di partecipazione sarà costituita:

- 1) dal formulario progettuale (facsimile allegato B), da compilare online, che dovrà contenere la descrizione della proposta progettuale, le dichiarazioni di possesso dei requisiti soggettivi generali e quelli di capacità tecnico professionale, compresa la costituzione del gruppo di lavoro (con l'indicazione dei nominativi, del ruolo all'interno del progetto assegnato a ciascun

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- componente, e indicazione se “interno all’associazione”, “esterno” oppure “in forze all’associata”), nonché l’informativa sulla privacy e il consenso al trattamento dati e pubblicazione sul Catalogo;
- 2) gli allegati, costituiti da:
- a) i curriculum vitae relativi ai componenti di tutto il gruppo di lavoro (team che provvede alla progettazione e realizzazione del laboratorio) sottoscritti per esteso, con allegato documento di identità in corso di validità; I curriculum dovranno contenere espliciti riferimenti alla capacità tecnico professionale con riferimento al ruolo che deve essere svolto nell’ambito del progetto;
 - b) il diagramma di GANTT, relativo alla tempistica di realizzazione del laboratorio, sottoscritto dal legale rappresentate del proponente ovvero della capogruppo;
 - c) in caso di presentazione di proposta progettuale in forma associata, il modulo di dichiarazione che deve essere reso sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 (firmato digitalmente oppure sottoscritto e corredato di documento di identità in corso di validità da parte del sottoscrittore) relativamente al possesso dei requisiti di soggettivi generali e quelli di capacità tecnico professionale di ogni singolo associato. La dichiarazione deve essere resa esplicitando gli esperti/docenti che costituiranno il gruppo di lavoro.

A seguito della compilazione delle maschere della procedura online, verrà generato il modulo di domanda (in formato PDF) che dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente, unitamente agli allegati previsti, e caricato a sistema. È consentito creare un file unico contenente curriculum vitae e documenti di identità, da firmare digitalmente in modo unico.

A conclusione della procedura, il sistema invierà una notifica alla casella PEC del proponente.

La notifica ricevuta via PEC andrà conservata ai fini di qualsiasi verifica successiva.

Verrà pubblicato un manuale operativo con la descrizione di dettaglio delle operazioni necessarie per il caricamento delle proposte progettuali.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le domande, ricevute verranno sottoposte ad un esame istruttorio da parte del Servizio Istruzione, volto alla verifica dei requisiti soggettivi e tecnico-professionali dei richiedenti di cui all’allegato D ed alla verifica della correttezza e completezza della documentazione presentata.

Qualora la domanda inviata via web alla Regione Autonoma della Sardegna sia priva dei requisiti previsti dal presente Avviso a pena di esclusione, non sarà considerata valida e saranno specificate le ragioni dell’inammissibilità.

Sui requisiti soggettivi il Servizio Istruzione potrà effettuare il controllo su almeno il 5% delle domande presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

L'esame dei progetti laboratoriali proposti sarà affidato ad una Commissione di Valutazione.

Al termine delle valutazioni la Commissione individuerà i progetti ammessi al Catalogo dei Laboratori Didattici. I criteri di valutazione dei progetti, che avranno superato la verifica di ammissibilità istruttoria, sono di seguito indicati:

1. **Qualità e congruità del progetto.** Saranno valutate la qualità e congruità dei laboratori rispetto alla sovvenzione richiesta, la completezza, la coerenza e la chiarezza degli obiettivi (generali, specifici e operativi) del progetto e delle attività anche in funzione delle metodologie e della strumentazione adottate, nonché l'originalità, la flessibilità, la replicabilità, la trasferibilità dei contenuti.
2. **Risultati attesi.** Sarà valutato il valore aggiunto previsto in termini di potenzialità innovativa nella didattica, multidisciplinarietà e di efficacia nella lotta alla dispersione scolastica per i destinatari ultimi del progetto.
3. **Qualificazione del soggetto proponente.** Saranno valutate: la competenza tecnica oltre i requisiti minimi di ammissione, le competenze complementari e trasversali del gruppo di lavoro e/o del singolo docente, la struttura organizzativa del soggetto proponente, le esperienze pregresse del soggetto proponente e del gruppo di lavoro.

Saranno valutati "ammissibili al Catalogo" i progetti presentati che abbiano raggiunto il punteggio totale uguale o superiore a 60 punti. Saranno ritenuti "non ammissibili al Catalogo" pertanto i progetti che abbiano raggiunto un punteggio totale uguale o inferiore a 59 punti e che per ciascuno dei 3 criteri generali non abbiano raggiunto un punteggio superiore o uguale alla soglia minima di punteggio indicata nella tabella sottostante, indicata nella colonna "Punteggio minimo".

Qualora nel corso dell'attività della Commissione si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal proponente, la Regione Autonoma della Sardegna potrà richiedere chiarimenti in merito al progetto presentato; tale richiesta potrà riguardare esclusivamente eventuali precisazioni al solo fine di esplicitare meglio il progetto esposto.

Il punteggio è determinato in base alla seguente griglia di valutazione:

Criteri generali	Punteggio minimo	Punteggio massimo assegnabile	Sotto criteri	Punteggio massimo assegnabile
Qualità e congruità del progetto	30	50	Qualità e congruità dei laboratori rispetto alle schede di cui all'allegato D	10
			Completezza del progetto	10
			Coerenza e la chiarezza degli obiettivi (generali,	10



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

			specifici e operativi) del progetto e delle attività anche in funzione delle metodologie e della strumentazione adottate	
			Originalità del progetto	10
			Replicabilità del Progetto	5
			Trasferibilità dei contenuti	5
Risultati attesi	12	20	Valore aggiunto previsto in termini di potenzialità innovativa nella didattica	6
			Valore aggiunto previsto in termini di multidisciplinarietà	6
			Valore aggiunto previsto in termini di efficacia nella lotta alla dispersione scolastica	8
Qualificazione del soggetto proponente	18	30	Valutazione complessiva del gruppo di lavoro che svolgerà la progettazione e la realizzazione del laboratorio	10
			Valutazione dei curriculum vitae dei componenti	10
			Competenze complementari e trasversali del gruppo di lavoro e/o del singolo docente	5
			Esperienze pregresse del soggetto proponente e del gruppo di lavoro	5

11. AMMISSIONE A CATALOGO

La Regione Autonoma della Sardegna ammetterà al Catalogo dei Laboratori Didattici i progetti ammissibili, ovvero quelli che avranno superato positivamente la procedura di valutazione con un punteggio superiore o uguale a 60 punti e procederà alla pubblicazione sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna-sezione Bandi.

Successivamente alla pubblicazione del Catalogo dei Laboratori Didattici, l'amministrazione regionale pubblicherà sul sito web istituzionale l'invito alle Autonomie scolastiche selezionate mediante opportuno Avviso, affinché selezionino i progetti di laboratorio tra quelli presenti nel Catalogo stesso.

Tra le Autonomie scolastiche e gli operatori selezionati dovranno essere sottoscritte le relative convenzioni con assunzione di diritti e responsabilità ed obblighi rispetto agli obiettivi da raggiungere.

12. ANTICIPO E LIQUIDAZIONE

La Regione Autonoma della Sardegna erogherà importo della sovvenzione direttamente alle Autonomie scolastiche interessate, che a loro volta dovranno liquidare l'operatore.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le somme saranno corrisposte alle Autonomie Scolastiche da parte della Regione Autonoma della Sardegna in 2 soluzioni:

- a) L'80% della sovvenzione a seguito della presentazione della richiesta dell'anticipazione accompagnata dalla copia della convenzione sottoscritta tra l'operatore e l'Autonomia scolastica, dalla copia del progetto, nonché dalla fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile (espletata da parte dell'operatore economico pari alla somma di anticipo richiesta).
- b) Il 20% a saldo a seguito della presentazione della richiesta di erogazione del saldo, accompagnata dalla seguente documentazione:
 - 1) una relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 contenente anche le risultanze delle valutazioni indicate nelle schede di cui all'Allegato D;
 - 2) copia dei registri delle presenze debitamente firmati;
 - 3) elenco di tutte le risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento, contenente anche il personale esterno;
 - 4) resoconto quantitativo, qualitativo e temporale delle risorse impiegate sul progetto debitamente firmato.

L'erogazione dei corrispettivi all'operatore da parte dell'Autonomia scolastica saranno regolate dalla relativa convenzione.

Gli operatori si impegnano a fornire all'Autonomia scolastica tutta la documentazione sulla realizzazione del progetto, finalizzata al caricamento sulla piattaforma SIGECO da parte dell'autonomia scolastica.

L'utilizzo delle Unità di Costo Standard e relative regole di applicazione, comprese le decurtazioni previste nell'Allegato C definiranno il costo complessivo effettivo del progetto. Il numero minimo di allievi previsto per ogni sessione dovrà essere non inferiore a 15 per 30 ore.

Al di sopra di tale soglia la giornata di laboratorio sarà ritenuta conforme agli obiettivi previsti e non sarà apportata alcuna decurtazione. Al di sotto di tale soglia, per ogni allievo mancante sarà operata una decurtazione così come indicato nell'Allegato C. Sono considerate come accettabili le assenze per malattie certificate.

13. DECURTAZIONI E REVOCHE

L'accertamento di eventuali inosservanze delle regole previste dal presente Avviso o l'eventuale difformità dell'intervento realizzato rispetto all'intervento ammesso, determinerà la decurtazione o revoca della sovvenzione da parte della Regione Autonoma della Sardegna nei confronti dell'Autonomia Scolastica, la quale si rivarrà nei confronti dell'operatore, secondo quanto disciplinato dalle relative convenzioni.

Per il dettaglio sulle decurtazioni e revoche previste si veda l'Allegato C all'Avviso. **Le decurtazioni non saranno imputate all'operatore se le ore di laboratorio non realizzate saranno da imputarsi a fattori non determinati dall'operatore e/o legate a cause di forza maggiore.**

In caso di revoca totale, l'operatore dovrà restituire l'intero ammontare ricevuto, maggiorato degli interessi legali.

In caso di revoca parziale, l'Autonomia scolastica provvede al calcolo proporzionale dell'importo ammesso e l'operatore dovrà restituire la quota proporzionale dell'importo eventualmente percepito indebitamente, maggiorato degli interessi legali.

In entrambi i casi le somme saranno oggetto di recupero da parte della Regione Autonoma della Sardegna nei confronti dell'Autonomia Scolastica.

13. DECURTAZIONI E REVOCHE

L'accertamento di eventuali inosservanze delle regole previste dal presente Avviso o l'eventuale difformità della realizzazione rispetto all'intervento proposto, approvato e pubblicato a Catalogo, determinerà la decurtazione o revoca della sovvenzione da parte della Regione Autonoma della Sardegna nei confronti dell'Autonomia Scolastica, la quale si rivarrà nei confronti dell'operatore, secondo quanto disciplinato dalle relative convenzioni.

In ogni caso la Regione Autonoma della Sardegna dispone la revoca totale quando:

- a) non siano rispettati i requisiti soggettivi generali e quelli tecnico professionali;
- b) non siano rispettati gli obblighi previsti dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- c) gli operatori rilascino alle Autonomie scolastiche informazioni sullo stato dei progetti o dichiarazioni inesatte o reticenti;

In caso di revoca totale, gli operatori dovranno restituire all'Autonomia Scolastica l'intero ammontare ricevuto, maggiorato degli interessi legali

È prevista la possibilità di revoca parziale della sovvenzione che sarà proporzionale al numero di ore effettivamente fatte e numero di studenti effettivamente coinvolti.

In ogni caso la disciplina delle decurtazioni sarà oggetto delle convenzioni/contratti che saranno stipulati tra ciascuna Autonomia scolastica e l'operatore prescelto.

14. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi dal partecipare** al presente Avviso gli operatori che si trovino in almeno una delle condizioni di cui all'art. 4 del presente Avviso.

Saranno escluse le proposte ricevute con modalità differente da quelle disciplinate dall'articolo "8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA" del presente avviso.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il sistema online di presentazione delle domande prevede che al termine della compilazione dei campi costituenti l'istanza, venga generato un file che deve essere firmato digitalmente e reimmesso a sistema (in upload – caricamento). Saranno esclusi i proponenti che reimmettano a sistema un file differente da quello prodotto dal sistema, relativo alla dichiarazione.

Saranno esclusi gli operatori che abbiano **già avviato le attività alla data di presentazione** della domanda di sovvenzione o che siano beneficiari, per lo stesso progetto, di altro finanziamento concorrente.

15. MONITORAGGIO E CONTROLLI

La Regione Autonoma della Sardegna svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dal presente Avviso Pubblico.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Politiche Scolastiche facente funzioni Ing. Alessandro Corrias.

17. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

I progetti presentati dovranno essere corredati, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del soggetto proponente di assenso alla pubblicazione nel Catalogo dei Laboratori Didattici del progetto di laboratorio.

Per inoltrare la domanda di sovvenzione è inoltre necessario autorizzare la Regione Autonoma della Sardegna al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue modifiche ed integrazioni) degli operatori e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse all'intervento in oggetto. Tale trattamento è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di inammissibilità della domanda. Entrambe le dichiarazioni sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda.

18. PROPRIETÀ DEI MATERIALI

Tutti i contenuti didattici, in formato di materiale cartaceo o digitale, autonomamente prodotti dagli operatori durante ciascun laboratorio a supporto dell'attività didattica (dispense, slide, learning objects, etc) dovranno essere concessi in uso alle Autonomie scolastiche che hanno attivato i relativi progetti e



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

alla Regione Autonoma della Sardegna, su richiesta, che li impiegheranno con finalità pubbliche a favore del mondo della istruzione-formazione. Resta in capo a ciascun autore il diritto alla proprietà intellettuale senza la possibilità dello sfruttamento economico, con la facoltà del licenziatario in uso (Regione e Autonomie Scolastiche) di riprodurre, duplicare, diffondere e comunicare tali contenuti.

Tutti gli elaborati esito dei laboratori da parte degli allievi saranno di proprietà dell'Autonomia scolastica di competenza, con la precisazione che quelli digitali potranno essere ceduti su richiesta alla Regione Autonoma della Sardegna che potrà impiegarli con analoghe finalità di interesse pubblico.

19. COMUNICAZIONI

Per eventuali comunicazioni e chiarimenti si potrà contattare:

Elisabetta Manella indirizzo mail emanella@regione.sardegna.it - n. tel. 0706064773 dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13

Ufficio URP indirizzo mail pi.urp@regione.sardegna.it - n. tel. 0706067040 dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 e il martedì e il mercoledì dalle ore 16 alle ore 17.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT